



COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'
PROVINCIA DI AREZZO

Deliberazione n° 204
in data 07/12/2017

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale
ORIGINALE

Oggetto:

IMPEGNO A PROMUOVERE AZIONI NECESSARIE PER RICHIEDERE LA CHIUSURA DI PODERE ROTA, EVITARE L'APERTURA DI UNA NUOVA DISCARICA IN VALDARNO (LE BORRA) E RICHIEDERE L'ADOZIONE DI MISURE INCENTIVANTI PER FAVORIRE L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LA RIDUZIONE COMPLESSIVA DEI RIFIUTI - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno **duemiladiciassette**, addì **sette** del mese di **dicembre** alle ore **08:30** presso la Sede Municipale di Pian di Scò, si è riunita la Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

Nominativo	Presenza
CACIOLI ENZO	Presente
SOTTANI FILIPPO	Presente
LENTUCCI SILVIA	Presente
FRANCHI SANDRA	Presente
CORSI GIAN LUCA	Presente

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 0

Assiste alla seduta, Il Segretario Comunale, Dott.ssa Ilaria Naldini.

Il Sindaco, Dott. Enzo Cacioli, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La presente deliberazione si compone di N. === allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'Amministrazione Comunale di Castelfranco Piandiscò ha in più occasioni ribadito con forza che il Valdarno, nel corso degli ultimi 30 anni, ha abbondantemente offerto il proprio contributo di responsabilità per garantire soluzioni allo smaltimento dei rifiuti provenienti da altri ambiti territoriali e in particolare dall'Area Metropolitana Fiorentina, risolvendo così ritardi ed inadempimenti altrui e impedendo per tali contesti lo stato di emergenza rifiuti;
- Questo impegno pluridecennale di solidarietà e responsabilità da un lato deve ritenersi concluso con la scadenza al 2021 degli accordi ad oggi in essere e dall'altro deve comportare l'individuazione da parte del soggetto pianificatore regionale di soluzioni impiantistiche alternative ed efficaci esterne all'area valdarnese;
- In tale contesto il Comune di Castelfranco Piandiscò, in occasione di eventi pubblici o istituzionali ha più volte ribadito la chiusura dell'impianto di Podere Rota, entro il 2021, ma anche il "no" alla realizzazione della discarica Le Borra, in quanto il 2021 deve essere l'anno per chiudere per sempre l'era delle discariche nel nostro territorio ed inaugurare nuove soluzioni alternative nel campo dello smaltimento dei rifiuti;
- Nel piano interprovinciale dei rifiuti Firenze-Prato-Pistoia non è stata stralciata ma solo sospesa la realizzazione della discarica di Le Borra situata in un'area naturalistica importante, nel comune di Figline Incisa Valdarno, a ridosso degli abitati posti a nord del Comune di Cavriglia e di San Giovanni Valdarno. Tale area è interessata da un fondamentale progetto di recupero ambientale della ex area Mineraria di Santa Barbara che prevede, tra le altre cose, anche il ripristino dell'originario bacino idrografico dell'area con la realizzazione di tre invasi in particolare il lago di S. Cipriano che già esiste, posti ad altimetria inferiore rispetto al sito di Le Borra, che potrebbero essere destinati al soddisfacimento idrico ed idropotabile dell'intero Valdarno.

VISTO l'accordo sottoscritto in data 12.07.2013 tra le Province di Firenze e Arezzo e le Autorità Toscana Centro e Toscana Sud avente validità fino al 2021 con il quale si prevede forme di sinergia e di reciprocità per efficientare la gestione del ciclo dei rifiuti nei due bacini;

VISTO lo stato vigente della pianificazione impiantistica dei Piani Interprovinciali delle province di Arezzo, Siena e Grosseto e delle province di Firenze, Prato e Pistoia, nonché i conseguenti Piani di Ambito dell'Ato Toscana Centro e dell'Ato Toscana Sud ad oggi vigenti;

VISTA la legge Regionale Toscana n. 61 del 28 ottobre 2014 con cui è stato modificato il sistema di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti, abrogando i Piani Interprovinciali e prevedendo due soli livelli di pianificazione costituiti dal Piano Regionale (PRB) e dai Piani di Ambito ancora non predisposti;

VISTA la Risoluzione del Consiglio Regionale della Toscana n. 151 del 26 luglio 2017 *"orientamenti del Consiglio Regionale in materia di gestione dei rifiuti nell'ambito della transizione della Toscana verso l'economia circolare. Rafforzamento delle politiche regionali in vista dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti e della bonifica dei siti inquinati PRB"* nella quale si afferma tra l'altro:

- il perseguimento dei criteri della prevenzione, riutilizzo, riciclaggio, recupero e solo alla fine dello smaltimento dei rifiuti prodotti;
- la conferma dell'obiettivo del raggiungimento del 70 % di raccolta differenziata su scala regionale entro il 2020;
- la necessità di portare i conferimenti in discarica dal 42% ad un massimo del 10% dei rifiuti urbani corrispondenti a circa 237.000 t/a complessive;
- la definizione di azioni concrete che impegnano la Giunta Regionale a rafforzare le politiche

regionali in materia di rifiuti ed economia circolare;

RICORDATO altresì che:

- tutto il Valdarno ha storicamente già ospitato numerosi impianti di smaltimento di rifiuti a servizio non solo del proprio bacino e a tutt'oggi ospita, nel Comune di Cavriglia alcune discariche esaurite in attesa di bonifica;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

CON votazione UNANIME, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE le considerazioni espresse in narrativa per farne parte integrante della presente deliberazione;

DI PROPORRE pertanto alla prossima seduta del Consiglio Comunale di Castelfranco Piandiscò, in coerenza con quanto deciso dalla Conferenza dei Sindaci, di approvare una mozione con la quale si chieda alla Regione Toscana:

1. Di vigilare affinché siano rispettati gli accordi assunti tra le Province di Arezzo e di Firenze per la chiusura della discarica di Podere Rota nel 2021.
2. Lo stralcio definitivo della Discarica per rifiuti urbani di Le Borra (Figline Incisa Valdarno) da tutti gli strumenti di pianificazione ad oggi vigenti.
3. L'impegno della Regione Toscana, anche tramite un sollecito aggiornamento complessivo del PRB, a garantire il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico dell'Ato Toscana Centro.
4. L'adozione da parte della Regione Toscana di misure incentivanti per l'incremento delle raccolte differenziate, in modo tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo del 70% di RD al 2020, senza che ciò comporti un esclusivo aggravio tariffario a carico delle famiglie, e di considerare un bonus per chi riduce la quantità complessiva di rifiuti.

DI IMPEGNARSI

1. Ad assumere ogni iniziativa per perseguire gli obiettivi soprarichiamati.
2. A trasmettere il presente documento al Presidente della Giunta Regionale Toscana e al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana.
3. A trasmettere il presente documento ai Comuni del Valdarno Superiore.

DI DICHIARARE che la presente deliberazione possiede tutti i requisiti dell'urgenza e, pertanto, di conferire alla stessa l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali del 18.08.2000 n.267 con voti unanimi, espressi nei modi di legge.-

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Enzo Cacioli

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Ilaria Naldini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Castelfranco Piandiscò, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.

DELIBERA TRASMESSA PER L'ESECUZIONE AI SEGUENTI UFFICI:

- Ufficio Programmazione e Ragioneria
- Ufficio Patrimonio, Manutenzione e Protezione Civile
- Ufficio Polizia Municipale
- Ufficio Servizi Informatici e SIT
- Ufficio Staff
- Ufficio Urbanistica e Ambiente
- Segretario Comunale